



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

D.M. 3110/55

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”, e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e ss. mm. ii., concernente l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e, in particolare, l’art. 23 ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n.180, si dispone che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii. e in particolare l’art. 12;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Ss. mm., recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 12 dicembre 2021 – “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1 febbraio 2010, n. 54;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, relativo alla “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa”, concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e ss.mm.ii;

VISTO l’art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”, e, in particolare, l’articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell’Interno e dell’Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all’articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n.

1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

CONSIDERATO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29-12-2022, Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

VISTA la Direttiva Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2838 del 9 gennaio 2023 - registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023, numero 354 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l'anno 2023;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1 del 26 gennaio 2023, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/18 del 23 maggio 2023 con cui ex legge 241/90 art. 12 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi, ex artt. 23 ter, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18/1967 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTE la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023 in merito alla partecipazione dell'Italia a ulteriori Missioni Internazionali per l'anno 2023 (Doc XXV, n. 1) e la Relazione sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2022, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2023 (Doc XXVI, n. 1, adottate ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145 (Doc XXV, n. 5 e Doc XXVI, n. 5);

VISTE le Risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività indicate nelle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/38 del 2 agosto 2023 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all'anno 2023 per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri per la realizzazione di progetti aventi finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie ai sensi dell'articolo 23 ter, comma 2, del DPR 18/67;

VISTO l'avviso del 2 agosto 2023, pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 9 agosto 2023, relativo alle "Domande per la richiesta di contributi, ai sensi dell'articolo 23 ter del DPR 18/67, in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale e di tutela dei diritti umani";

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 30 settembre 2023 alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 2 del citato avviso pubblico, nel disciplinare l'iter di valutazione delle proposte di iniziative, prevede che il Direttore Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale nomini una Commissione incaricata di tale valutazione;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 7 comma 2, la Commissione incaricata della valutazione delle proposte dovrà essere presieduta da un funzionario diplomatico di grado non inferiore a Consigliere d'Ambasciata e composta da almeno tre membri;

RITENUTO di non dover far gravare alcuna spesa relativa alla costituzione della commissione sul bilancio di questa amministrazione;

DECRETA

Art. 1

La Commissione, di cui all'art. 7 comma 2 dell'avviso citato nelle premesse, è costituita come segue:

PRESIDENTE: Min. Plen. Andrea CASCONI, Capo dell'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE,

COMPONENTE: Dott. Gianfranco BERGANTINO, Funzionario amministrativo, contabile e consolare presso l'Ufficio II della DGUE,

COMPONENTE: Enrica DI SALVATORE, Funzionario economico, finanziario e commerciale presso l'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE,

SEGRETARIO: Dott. Adriano MULAS RAVERA, Funzionario economico, finanziario e commerciale presso l'Unità amministrativo-contabile della DGUE,

SEGRETARIO: Dott. Leonardo MARINANGELI, Collaboratore di amministrazione, contabile e consolare presso l'Unità per l'Adriatico e i Balcani della DGUE.

Art. 2

Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2023.

Roma, il 12 ottobre 2023

**Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola**